



*Città di Curtatone*

*Provincia di Mantova*

Codice Ente: 10839

COPIA

**DELIBERAZIONE N.55**  
in data: 30.09.2013

Prot. n. 27475

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: INTERPELLANZA RELATIVA ALLA PUBBLICAZIONE ATTI:  
TRASPARENZA AMMINISTRATIVA PRESENTATA DAL  
CONSIGLIERE DAVIDE BELLELLI.**

L'anno duemilatredici addì trenta del mese di settembre alle ore 20.30 nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati in sessione **STRAORDINARIA IN SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE** i consiglieri comunali.

All'appello risultano:

BADOLATO ANTONIO	SINDACO	Presente
GOATELLI RICCARDO	CONSIGLIERE	Presente
DE DONNO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
BOTTANI CARLO	CONSIGLIERE	Presente
FERRARI FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
IMPERIALI ALCIDE	CONSIGLIERE	Presente
TOTARO MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
MAROCCHI LEONARDO	CONSIGLIERE	Presente
ZUINI UMBERTO	CONSIGLIERE	Presente
CAPRARI ANTONELLA	CONSIGLIERE	Giustificata Assente
BIANCHI FAUSTO	CONSIGLIERE	Presente
PANTANI GRAZIANO	CONSIGLIERE	Presente
VINCENTI FERNANDO	CONSIGLIERE	Presente
GAGLIARDI LUISA	CONSIGLIERE	Presente
MAFFEZZOLI GIORGIO	CONSIGLIERE	Presente
BELLELLI DAVIDE	CONSIGLIERE	Presente
FRANZONI MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
GELATI LUIGI	CONSIGLIERE	Assente
ROSA CRISTIANO	CONSIGLIERE	Presente
BIFFI FEDERICO	CONSIGLIERE	Presente
SAVAZZI PAOLO	CONSIGLIERE	Presente

**Totale presenti 19**

**Totale assenti 2**

E' altresì presente l'Assessore esterno: Alessandro Benatti.

Partecipa all'adunanza con funzioni consultive, referenti, d'assistenza e verbalizzazione (articolo 97, comma 4°, lettera a) del D.L.vo n° 267/2000), il Segretario Generale Dott. GIUSEPPE CAPODICCI.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. ANTONIO BADOLATO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della odierna adunanza.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco: "Allora, passiamo decisamente al 7° punto dell'ordine del giorno "Interpellanza relativa alla pubblicazione atti:trasparenza amministrativa presentata dal Consigliere Davide Bellelli". La parola all'Assessore Alessandro Benatti. Con una precisazione: una parte di quest'argomento è stato per la verità già sviluppato nel precedente Consiglio Comunale, al quale lei non era presente, in occasione di una risposta ad un'interpellanza, che è stata presentata dal Consigliere Savazzi, quindi, penso che questa sera ripeteremo, in una certa misura (a parte alcuni elementi di novità) o meglio andremo a ripercorrere la strada, che abbiamo già proposto nel passato Consiglio Comunale.....Comunque, la risposta all'Assessore Benatti, dando per letta la sua interpellanza, a meno ché, non la voglia sintetizzare, perché è un documento abbastanza lungo...".

Vista l'interpellanza presentata dal Consigliere Davide Bellelli in merito alla trasparenza amministrativa che si allega in copia come parte integrante e sostanziale;

Il Sindaco dà la parola al Consigliere Davide Bellelli: "Spero che l'abbiate letta, perché è di qualche mese fa".

Il Sindaco:"Sì, l'abbiamo letta!".

Il Consigliere Davide Bellelli: "Dicevo all'Assessore. Alla fine comunque, vi dirò se sarò soddisfatto o insoddisfatto".

Il Sindaco:"Chiedevo solo se con un breve intervento voleva sintetizzare i passaggi e i concetti fondamentali...".

Il Consigliere Davide Bellelli: "Ma....Dunque, siccome, l'interpellanza è un po' articolata dal punto di vista esplicativo, comunque, i punti fondamentali poi sono un paio. ...mi limito a dire che, le esigenze che c'erano all'epoca (parliamo del 2 giugno), erano quelle di adeguarsi a delle norme (e con questo senza indicare la volontà di non essersi adeguati precedentemente, anche perché c'è una norma molto recente), quindi, uno stimolo a che ci si adeguasse a quelli che sono i requisiti del presente, affinché – a mio avviso – a livello politico, venisse preso in considerazione questo tema, che francamente, fino ad allora, non mi sembrava essere stato considerato e che si facessero delle scelte concrete...che poi francamente – adesso sentirò la risposta – mi sembra che all'85/90% siano già state realizzate.

Per cui, senza entrare nel merito, gli obiettivi erano 2....

1 - Mettersi in pari con quello che ora è diventato un interesse specifico del Comune e se devo essere sincero anche del Sindaco, perché, quando si pensa che un'ordinanza, non è reperibile? Insomma...

2 – Implementare alcune procedure (che non mi risulta siano state ancora implementate)

Poi sento la risposta e vedo....".

Il Sindaco: "Bene, grazie, la parola all'Assessore Benatti. Grazie".

L'Assessore Alessandro Benatti: "Grazie Sindaco e ringrazio anche l'interpellante, il Consigliere Davide Bellelli e tra l'altro, mi permetto in premessa di richiamarmi a quello che ha detto il Sindaco, cioè il tema è stato già affrontato in diversi passaggi ed in modo specifico nel Consiglio precedente e quindi, io questa sera, cercherò di attenermi a quelli che sono gli oggetti specifici della richiesta...Ciò nonostante, vorrei ringraziare il Consigliere Bellelli perché, con la sua interpellanza, ha messo a disposizione una ricognizione ed una serie di valutazioni, che indubbiamente, sono particolarmente esaustive e costituiscono un approfondimento, che abbiamo letto con molta attenzione, anche se è condiviso...Sono elementi, che abbiamo il dovere di conoscere e teniamo conto nell'attività che facciamo nella materia. La seconda cosa è che, voglio rassicurarlo sul fatto di aver colto lo sforzo di sintesi ne definire alcuni interrogativi, ma

inquadrandoli in un contesto articolato, ampio e che ha delle storicità e delle posizioni nel futuro importanti. Dico questo, anche perché contestualizzo nello stesso modo la mia risposta. Io cercherò di dare risposte non evasive e quindi specifiche sui singoli punti, ma dovrò fare necessariamente, alcuni riferimenti, che inquadrano lo stato attuale dell'attività rispetto alle complessità passate ed alle prospettive future.

Allora, venendo ai punti della richiesta, dopo tutta una serie di considerazioni, *“chiede che: vengano pubblicate tutte le determinazioni e tutti gli atti prodotti dall'Ente sul proprio sito, con ovviamente, gli omissis che sono imposti dalla norma e non solo quelle con impegni di spesa superiori a 1.000 euro.”*

Allora, come il Consigliere Bellelli – e gliene dò atto – ha avuto modo di riconoscere sulla stampa – poi in questi mesi, sono poi successe anche tante altre cose – in realtà, questo sta già accadendo.....

Accade, che tutte le determinazioni sono pubblicate sull'albo online!

Ovviamente, è doverosa una precisazione, che nello scorso Consiglio, lo abbiamo affrontato in maniera dettagliata. Il portale web istituzionale è stato implementato con la nuova sezione *“Trasparenza Amministrativa”*, che prevede, la pubblicazione d'informazione nello stesso formato indicato dalla norma e lo spiego brevemente: per ogni determinazione, in quella sezione, per esempio, non va pubblicata la determina in maniera integrale, ma, va pubblicata una sintesi, che prevede che l'operatore, il funzionario, vada a sintetizzare alcuni elementi dell'atto specifico. Noi ottemperiamo alla norma in tal senso, perché peraltro è prevista la pubblicazione, invece, in forma integrale dell'atto (determinazioni e delibere) nell'Albo online. E in questo modo crediamo siano esaurite entrambe le esigenze.

In data 2 settembre 2013, abbiamo, con un atto specifico della Giunta Comunale, che vorrei sottolineare, è un atto che s'inserisce in un percorso che è partito da mesi – se non addirittura da anni, cioè dall'inizio del nostro percorso amministrativo – abbiamo effettuato una modifica del Regolamento degli Uffici e dei Servizi, che peraltro, va a definire in maniera totale l'obbligo di pubblicazione, per gli uffici, di tutte le determinazioni. Quest'obbligo è anche il recepimento di un quadro legislativo relativamente recente come diceva giustamente il Consigliere Bellelli. Abbiamo consentito l'affiancamento fino al 31/12 (come validità) della pubblicazione anche cartacea, perché ovviamente tutto ciò di cui stiamo parlando e questo sarebbe il macro tema, che però non possiamo affrontare come risposta ad un'interpellanza specifica, prevede, tutta una serie di processi, che devono adeguare innanzitutto l'organizzazione dell'attività all'interno della macchina comunale e devono fare i conti con carichi di lavoro e qualche volta, consuetudini di lavoro, che si sono consolidate o sedimentate in anni o decenni (per alcuni operatori) e quindi, bisogna, non solo sviluppare il risultato, ma anche portare tutti gli operatori e tutti i responsabili (nella maniera più coinvolgente possibile) ad essere in grado di sviluppare questi processi.

Questo per dire che non sono cose che dipendono solamente dalle scelte amministrative, ma sono cose che debbono anche essere tradotte nella quotidianità del vissuto comunale.

Allora, l'obbligo decorrerà dal prossimo 4 ottobre 2013.....In realtà, esistono tutta una serie di indicazioni, che arrivano dall'Assessorato e dalla Segreteria Generale, cioè dal Segretario e dalla Responsabile dell'Area Ufficio Segreteria, Archivio Storico, Segreteria, Protocollo. Messo Comunale, URP e Affari Legali, ovvero, Sonia Piva, che invitavano gli uffici ad adeguarsi il più rapidamente possibile già da qualche tempo, a questo tipo di attività. Oggi, lo ripeto, questa è una realtà acquisita all'interno del Regolamento degli Uffici e dei Servizi e quindi dal 4 ottobre, c'è l'obbligo di pubblicazione di tutti gli atti, sarà appaiato temporaneamente dalla pubblicazione cartacea, poi dal 1° gennaio 2014 gli atti passeranno solamente in forma digitale e online.

La seconda domanda e quindi, procedo, perché già mi sono soffermato troppo su questa, dico anche, che poi ovviamente rimango al di fuori di questo contesto, sia a disposizione del Consigliere Bellelli e degli altri interessati ad ulteriori approfondimenti, si *“chiede, che venga pubblicato periodicamente e tenuto aggiornato settimanalmente, un indice di tutti gli atti pubblici prodotti ed emanati dall'Ente e che tale indice venga pubblicato sia sul sito internet e sia ad un albo cartaceo, giacché non tutta la popolazione utilizza internet in maniera consueta e poi, ci sono persone che non hanno dimestichezza con le tecnologie ed i sistemi online”*

Allora, credo che il Consigliere Bellelli convenga con il fatto che questa cosa, in maniera seppur molto limitata, non sia esattamente in linea con quelli che sono gli indirizzi di digitalizzazione, d'innovazione e di dematerializzazione, che anche il quadro normativo impone. Tuttavia, mi

permetto di dire, che sottopongo agli uffici, l'opportunità, in una fase di riorganizzazione, che è attualmente in atto (e che anzi è molto avanzata), di quello che è il lavoro normale d'ufficio, cioè la pubblicazione dell'atto, della determina...ma chiederò, anche, che parallelamente, venga tenuto un elenco degli elementi essenziali, che in parte poi, già va esaurito, va assolto, con la pubblicazione nella sezione trasparenza, perché, questo venga settimanalmente raccolto e affisso all'albo cartaceo.....E' una cosa extra che facciamo...Ovviamente, oltre a questo ci sarà la necessità di un parere anche del Segretario...Che non ci dica, che questo, in realtà è andare contro la norma....Però, se tutti i Santi amministrativi, ci daranno la loro benedizione, direi che è un invito che potrebbe essere considerato e che io sottoporro in forma ufficiale agli uffici.

Si chiede poi *"che venga realizzato un archivio storico consultabile online"*

Allora, per quanto riguarda gli atti in pubblicazione, diciamo da questo periodo o da qualche mese a questa parte in poi, ovviamente, il tutto, sarà in chiave completamente digitale e di fatto, tutto permarrà in quello che non è soltanto l'Albo online, ma in quello che automaticamente diviene un archivio storico.

Ci sarà anche una modalità di ricerca avanzata, rispetto all'attuale sistema dell'Albo online....e comunque, su questo, devo dare un aggiornamento generale, che magari do dopo in conclusione così spiego come ci stiamo muovendo sull'intero sistema.

Per quanto riguarda la possibilità di recuperare gli atti successivamente al loro periodo di pubblicazione, per gli atti di recente istruttoria, da qui in poi sarà un fatto assolutamente possibile. Si potrà sempre ricercare gli atti anche al di là che sia scaduto il loro periodo di pubblicazione.

Sarà anche possibile interrogare i data base da remoto, perché il sistema sarà basato interamente sul sistema internet e sarà pienamente accessibile, fatte salve ovviamente, le cose riservate.

L'interrogante, poi chiede *"di consultare pratiche del passato che possono afferire a pratiche del presente"* ed in particolare *"si chiede che questo sia possibile indicativamente dall'anno 2000"*

Su questo sono state fatte delle considerazioni ed una valutazione molto attenta di quale fosse, da un punto di vista economico, da un punto di vista delle risorse operative attive nel Comune ed in relazione agli attuali carichi di lavoro, il potenziale che avevamo di: o d'investire, delegando magari ad una società specializzata a farci una digitalizzazione massiva di un po' di tutto il patrimonio (ovviamente, questo doveva avvenire in rapporto con gli uffici e quindi, c'è un impegno comunque, anche nel momento in cui viene delegato il tutto); oppure, piuttosto che con un'organizzazione di un lavoro interno.

Allo stato attuale – e qui prendo atto di quello che mi dicono gli uffici – l'indirizzo è quello di procedere il più rapidamente possibile verso la dematerializzazione e verso la digitalizzazione completa di tutto il patrimonio e se è possibile, andando indietro il più possibile (ovviamente meno gli atti di cui si ha la certezza che sono irrimediabilmente desueti), perché sono d'accordo, che molti atti del passato hanno forti collegamenti con l'attualità.

Ecco, noi, ad oggi, non siamo nelle condizioni di attuare questo lavoro massivo!

Questo lo dico con molta serenità e con molta franchezza, però, questa, rimane una delle priorità, la cui soluzione vorremmo riuscire a determinare su un piano economico piuttosto che su un piano dell'organizzazione del lavoro.

Ad oggi in realtà, vi sono priorità che riguardano l'attuale, l'organizzazione del sistema di lavoro complessivo e che riteniamo, che siano più urgenti dal punto di vista sia della gestione e sia dell'efficienza.

Infine *"si chiede che venga modificato l'attuale Regolamento Comunale, in modo corrispondente ai proposti cambiamenti"*. Ecco, qui, ribadisco, che c'è stata una modifica più pertinente del Regolamento degli Uffici e dei Servizi, con la delibera di Giunta, che ho citato prima.

Concludo, facendo una sintesi estrema di quello, che in realtà si sta facendo e accadendo e che, a mio avviso, ha degli influssi positivi rispetto agli obiettivi sono stati sollecitati: in questo momento, oltre ad un'attenta considerazione di quelli che sono gli sviluppi che il portale internet dovrà vedere acquisiti, in funzione di collegarsi perfettamente a questo sistema avanzato di pubblicazione online, stiamo procedendo, insieme a tutte le aree, attraverso ad un percorso, che porterà all'adozione di una piattaforma unica, che farà riferimento ad un unico data base integrato – cioè una piattaforma fortemente integrata – e che consentirà, intanto di poter effettuare tutte le attività sostanzialmente in chiave digitale e nella più totale dematerializzazione, ma soprattutto, questo, sarà conseguente ad un'analisi specifica dell'organizzazione dei processi e diventerà lo strumento digitale forte di questa riorganizzazione. Perché questo fatto è importante ai fini dei cosiddetti

posti? Perché, in realtà, è attraverso quest'ottimizzazione, che riteniamo di poter avere un'organizzazione del lavoro più efficiente, che consenta di avere maggiore disponibilità rispetto ai profili di digitalizzazione, agli obiettivi di dematerializzazione, sia per quanto riguarda il presente (in piena efficienza) e sia per quanto riguarda questo andare a ritroso nel passato, per potere operare su di una riorganizzazione in chiave digitale del materiale storico che abbiamo a disposizione.

Mi fermo qua! Sicuramente, non ho toccato tutti i punti del contesto, ma spero di aver risposto puntualmente agli elementi specifici delle richieste. Grazie”.

Il Sindaco:”Grazie Alessandro. Per cortesia, Bellelli, una risposta rapida...”.

Il Consigliere Davide Bellelli: ”Allora, sono soddisfatto al 90%! .

Volevo brevissimamente ringraziare il Segretario, con il quale ho avuto uno scambio epistolare ad inizio luglio, molto lungo e credo educato, ma francamente, se fosse stato per questo....Comunque il Segretario è comandato.....E comunque il risultato c'è stato! E quando ci sono i risultati vanno riconosciuti!

Io condivido la linea e sicuramente, questi problemi vanno visti in prospettiva....Sicuramente, l'interpellanza, aveva lo scopo di “stappare questa bottiglia”, perché c'era un “tappo” e do atto che l'Amministrazione l'ha “stappato” e adesso, le cose fondamentali ci sono!

In prospettiva, arriverà anche la digitalizzazione dell'archivio, perché sarebbe ipocrita dire da parte mia che la digitalizzazione del passato sia una priorità... è una bella comodità! Tra l'altro, si potrebbe recepire, quest'idea dal basso, cioè dei miei ex colleghi:”A volte basta un indice!”....Bisogna sapere che documenti ci sono, perché questo è il vero punto critico del cortocircuito non solo del Consigliere Comunale, ma anche del cittadino....A prescindere dall'Amministrazione che è in carica, mano a mano che ci sono gli atti (che poi si sedimentano), che cosa posso chiedere io, se non so che cosa c'è? Questo è un paradosso! Quindi, senza fare tutta la digitalizzazione, con calma nel tempo e senza spendere gli oneri che la digitalizzazione comporta (che adesso comunque devo accantonare e prevedere per quando ci saranno delle risorse), gli indici “potrebbero anche essere le fotocopie dei vecchi registri delle determine e delle delibere”.....Ma questo, lo dico appositamente, per dire che non c'è bisogno, in questo momento, di essere ipertecnologici.

*Facevo un esempio nella lettera che scrissi al Segretario, i siti internet dell'Alto Adige, sono tutti (dal primo all'ultimo) col bollino rosso, perché come scelta strategica, se ne sono fregati della trasparenza (la legge ha creato anche cose aberranti), però, hanno creato dei sistemi, che sono fruibili immediatamente.*

Quindi, lo stimolo è: proseguire su questa strada per completare quello che va completato e magari, prendere un bollino verde in meno, ma almeno che le pratiche che ci servono ci siano! E questo è il 1° input.

Mi permetto - e spero non venga percepita alcuna vena polemica, ma un'incitazione - di dire che il completamento naturale di una reale trasparenza e partecipazione, comunque, deve passare, prima o poi, da una revisione dei regolamenti.

Questo è il motivo per il quale, la volta scorsa, ho fatto pressione, perché non si andasse per emendamenti....Noi possiamo mettere i documenti online, possiamo pure fare gli archivi storici, però, quest'aspetto documentale, va sempre integrato secondo me, con un aspetto procedurale – appunto nuovi regolamenti – che assolutamente, non infici mai il diritto decisionale dell'organo esecutivo, che però di fatto contempra, a monte delle scelte la possibilità di recepimento dei suggerimenti delle minoranze.

Questo vuole essere uno stimolo, non una critica: io ritengo che il Regolamento del Consiglio Comunale, recentemente approvato, possa essere considerato un documento implementabile e migliorabile nel tempo....(non c'è bisogno di farlo domani).

Secondo me il ragionamento è lo stesso: norme e procedure chiare con regolamenti chiari...Non che quelli di adesso non lo siano, ma faccio un esempio: Vedo una determina online per 15 giorni, quando vedo la convocazione del Consiglio per 3 giorni....

Giuseppe una volta mi disse:”Queste sono le date...”. Sì, ma anche nella vita quotidiana aldilà del Consigliere rompiscatole, tutto questo favorisce la partecipazione. Grazie”.

Il Sindaco: “Io non voglio chiosare ulteriormente, perché vi siete già abbondantemente parlati...Tra l'altro un linguaggio, che non sempre io ho seguito nel dettaglio tecnico.

Però, 2 cose: la prima – è che bisogna dare atto, in questa circostanza, ufficialmente, all'Assessore Benatti di avere fatto un ottimo lavoro su questo tema. Lui è Assessore all'Innovazione Tecnologica e quando noi siamo entrati in carica, per tutta una serie di ragioni, che non stiamo qua a analizzare, abbiamo trovato una situazione veramente “primitiva”....Credo, che in questi 3 anni e mezzo, siano stati conseguiti degli ottimi risultati. Se io vedo soltanto i volti sorridenti, le faccine o i punteggi, insomma, mi sembra che concretamente dei passi in avanti ne siano stati fatti. E questo grazie a questa grande capacità di sollecitazione, che ha Alessandro Benatti, ma anche grazie al fatto che il nostro personale, ci ha dato risposta più che positiva e soddisfacente.

Stiamo mettendo in piedi, in buona sostanza, un nuovo sistema informativo, che non è una cosa banale e chi ha esperienza di vita aziendale o di consulenza, lo sa perfettamente, che è uno degli aspetti più traumatici di una vita di un'azienda o di un'impresa. Questa, credo che sia una sottolineatura importante e questo è un modo anche per dire un grazie all'attività dell'Assessore e del Segretario e dei nostri collaboratori.

Quanto ai Regolamenti: noi ci siamo lasciati la volta scorsa (e chi consulerà i verbali lo potrà vedere), che il Regolamento (e nell'ultimo punto lo vedremo) non è onnicomprensivo, cioè non riesce a dare una regolamentazione allo scibile umano o alle varie umanità....Assolutamente no! E' concentrato su alcuni punti, che credo produrranno dei buoni risultati, poi ci sono delle aree che devono essere ulteriormente presidiate. Ad esempio, lo Statuto, prevede determinate cose, alle quali poi il Regolamento non ha dato gambe....Quindi, noi abbiamo uno spazio, (ad esempio: il funzionamento delle Commissioni; la petizione....) dove abbiamo la facoltà, non tanto di ampliare il regolamento, quanto, materia per materia, di dettare alcune norme comportamentali ufficiali molto semplici, che vanno nella direzione della partecipazione e della comunicazione”.

letto approvato e sottoscritto come segue.

Il Presidente  
F.to ANTONIO BADOLATO

Il Segretario Generale  
F.to Dott. GIUSEPPPE CAPODICI

Relazione di pubblicazione: la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del messo, è stata pubblicata il giorno 15 NOVEMBRE 2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 124, comma 1°, del D.L.vo 18.08.2000 n° 267.

Il Segretario Generale  
F.to Dott. GIUSEPPPE CAPODICI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Responsabile dell'Area  
Amministrativa  
F.to Sonia Piva

La presente deliberazione di consiglio è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_  
per:

<A> ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con  
D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

<B> ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con  
D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

<C> pubblicazione all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ senza reclami.

Il Segretario Generale  
F.to Dott. GIUSEPPPE CAPODICI